



AGGIORNAMENTI ALLA NORMA DEL SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024

13 GIUGNO 2024
ORE **10.00**

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**





PRINCIPI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI DIFESA

Antonio Mingardo – Regione Veneto
Unità Operativa Fitosanitario

antonio.mingardo@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



Origini

LEGGE 3 febbraio 2011, n. 4

Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari. (GU n. 41 del 19-2-2011)

Art.2 comma 3, 4, 5

E' istituito il «Sistema di qualità nazionale di produzione integrata», di seguito denominato «Sistema».

- ✓ Il Sistema è finalizzato a garantire una qualità del prodotto superiore alle norme commerciali correnti.
- ✓ Il Sistema assicura che le attività agricole .. siano esercitate in conformità a norme tecniche di produzione integrata.
- ✓ Si definisce «produzione integrata» il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi **ecologici, economici e tossicologici**.
- ✓ I prodotti conformi al Sistema possono essere contraddistinti da uno specifico segno distintivo.
- ✓ L'adesione al Sistema è volontaria ed è aperta a tutti gli operatori che si impegnano ad applicare la disciplina di produzione integrata e si sottopongono ai relativi controlli.
- ✓ Con successivi provvedimenti, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, provvede a istituire, al proprio interno, un organismo tecnico-scientifico, eventualmente organizzato in gruppi di lavoro omogenei per materia..

Origini

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 8 maggio 2014

Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).

- È istituito l'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata, di seguito indicato con l'acronimo OTS.

- L'OTS si avvale del supporto di 3 gruppi specialistici denominati:
 - gruppo difesa integrata (GDI);
 - gruppo tecniche agronomiche (GTA);
 - gruppo tecnico di Qualità (GTQ)

A.7 - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari (articoli 18, 19, 20, 21 del decreto legislativo n. 150/2012)

A.7.3 - La difesa integrata volontaria

- La difesa integrata volontaria prevede il rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata, definiti secondo le modalità previste dal «Sistema» di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011,
- Previste limitazioni
 - ❖ nella scelta delle sostanze attive
 - ❖ nel numero dei trattamenti.
 - ❖ sostanze attive candidate alla sostituzione,
- pubblicazione annuale, sul portale internet della Rete Rurale, delle “Linee guida nazionali per la difesa integrata volontaria delle colture e il controllo integrato delle infestanti”
- obbligatoria la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presso i Centri Prova autorizzati,
- favorire la valorizzazione della produzione integrata volontaria, a livello nazionale e comunitario, mediante il marchio di cui alla legge n. 4/11.

Componenti GDI

 <p>Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste Direzione Generale dello sviluppo rurale Segreteria OTS</p>	<p>ORGANISMO TECNICO SCIENTIFICO</p> <p>Legge n. 4 del 03/02/2011 art. 2 comma 6 - Dm 4890 dell'08/05/2014</p>	<p>Rev. 3 del 12/11/2022 Verb/GDI n. <u>pag</u> 1 di 5</p>
<p>GDI – Verbale riunione del 21 maggio 2024</p>		

Nome Cognome	Ente	Presenza *videoconferenza	
		SI	NO
Giuseppe Ciotti	Masaf	X*	
Maria Rosaria Fidanza	Masaf		X
Flavia Domenicangeli	Ismea	X*	
Lucia Donnarumma	CREA-DC		

Stefano di Russo; Maria Assunta Scotillo	Abruzzo
Vincenzo Lateana	Basilicata
Peter Runggatscher	Bolzano
Antonio di Leo	Calabria
Flavia Grazia Tropiano	Campania

Loredana Antoniaci	Emilia-Romagna
Pietro Candon	Friuli V.G.
Armando de Cristofaro	Lazio
Fabrizio Valinotto	Liguria
Andrea Cantatore; Anna Maria Masiello	Lombardia
Sandro Nardi; Angela Sanchioni	Marche
Pardo Tarasca	Molise
Viola Massobrio; (Irene Goia)	Piemonte
Agostino Santomauro; (Francesco Scirpoli)	Puglia
Paolo Vinci; Marco Secondo Gerardi	Sardegna
Giuseppe Campo	Sicilia
Massimo Gragnani	Toscana
Gastone Dallago	Trento
Giovanni Natalini; Mara Bodesmo	Umbria
Sandro Dallou	Valle d'Aosta
Antonio Mingardo; (Luca Checchin)	Veneto

Contenuti Linee guida: **sezioni informative**

- criteri adottati per la scelta delle s.a (CMR, art. 53 Reg. 1107, candidati sostituzione, pericolosi per acque)
- criteri indicatori rischio armonizzato (1, 8, 16, 64)
- disposizioni dell'art. 43 DL 76/2020 (riduzione dosaggi etichetta, art.55/1107)
- disposizioni per la concia
- disposizioni per i prodotti biologici
- disposizioni per le deroghe (aziendali, territoriali)
- modalità lettura schede difesa/controllo infestanti
- disposizioni per il controllo funzionale attrezzature distribuzione dei PF
- schede classificazione (resistenze)
 - FRAC
 - IRAC
 - HRAC
- tabella sostanze candidate alla sostituzione

Contenuti Linee guida: **Sezioni tecniche**

- ❖ tabella fitoregolatori autorizzati nelle LGNPI
- ❖ disposizioni impiego trappole per il monitoraggio (numero/ettaro)
- ❖ indicazione sul monitoraggio elateridi
- ❖ tabelle *Bacillus Thuringiensis* (sub-specie, ceppo, PF, avversità)
- ❖ tabella sostanze microbiologiche (microorganismo, ceppo, PF, avversità)
- ❖ tabella ausiliari impiegabili nelle diverse colture

LGNPI schede di coltura

Norme tecniche per la difesa integrata

Norme tecniche per il controllo delle infestanti

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento : consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
-----------	-------------	--------------------------------	----------------------------------	-----------------	-----	-------------	------------------	----------------	-----------------------	---	---	--------------------------	---------------------------------

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
-------	------------	-----------------	------

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Settore	Sotto gruppi	Numero schede
Erbacee		17
Orticole	Cavoli	4
	Cucurbitacee	5
	Leguminose	11
	Orticole a bulbo	4
	Orticole a foglia	7
	Orticole baby leaf	7
	Orticole insalate	3
	Orticole varie	14
	Solanacee	6
Frutticole	Fragola	2
	Frutta a guscio	5
	Frutticole	17
	Piccoli frutti	5
Floricole ornamentali		1
Funghi coltivati		2
Colture da seme		6
Altre colture		3
Totale		119

LGNPI schede di coltura

 <i>Ministero dell'Agricoltura, della Silvicoltura e delle Foreste</i> DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE SEGRETERIA OTS	ORGANISMO TECNICO SCIENTIFICO Legge n. 4 del 03/02/2011 art. 2 comma 6 Dm 4890 dell'08/05/2014	Rev. 8.1 Del 24/11/2023 LGNDI/OTS Format Rev. 3 Del 12/11/2022
---	--	--

**LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE
INTEGRATA DELLE COLTURE:
SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO
DELLE INFESTANTI**

Redatto dal GDI il giorno 22/11/2023
Approvato dall'OTS il giorno 24/11/2023
Modificato dall'OTS con p.s. il giorno 07/02/2024



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

LGNPI : -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024


Aggiornamento

NORME GENERALI

- Norme comuni di coltura
- Allegati alle “Norme Generali”:
- Impostazione e modalità di lettura delle schede per la “difesa integrata delle colture” e per il “controllo integrato delle infestanti delle colture”
- Sostanze attive classificate come “candidati alla sostituzione
- Raggruppamenti dei prodotti fitosanitari in base alle modalità d’azione

PARTE SPECIALE

- Schede di coltura
- Norme tecniche per la difesa integrata relative a:
 - Colture frutticole
 - Colture orticole
 - Colture erbacee
 - Colture da seme
 - Colture floricole ed ornamentali
- Funghi
- Altre colture
- Norme tecniche per il controllo delle infestanti relative a:
 - Colture frutticole
 - Colture orticole
 - Colture erbacee
 - Colture da seme
 - Colture floricole ed ornamentali
- Funghi
- Altre colture



1.	Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione	8
2.	Repellenti e rodenticidi	8
2.1.	Repellenti	8
2.2.	Rodenticidi	8
3.	Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari	8
4.	Livello applicativo delle norme regionali di coltura	11
5.	Prodotti autorizzati in agricoltura biologica e sostanze di base	11
6.	Smaltimento scorte	11
7.	Uso delle trappole per il monitoraggio	11
7.1.	Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi	13
8.	Vincoli da etichetta	14
9.	Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020	14
10.	Obblighi connessi <i>“con il controllo funzionale e”</i> con la regolazione <i>“(o taratura)”</i> strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari	15
11.	Contaminazioni accidentali	17
12.	Utilizzo del <i>Bacillus thuringiensis</i>	17
13.	Utilizzo di Acaricidi	22
14.	Utilizzo di sostanze microbiologiche	22
15.	Miscela estemporanee (fungicidi)	26
16.	Miscela commerciali	26
ALLEGATI		29
Allegato I		29
Allegato II		32
Allegato III		33

Riunioni aggiornamenti

- 10-11-18 ottobre 2023
- 7-21-22-29 novembre 2023
- 4-15 dicembre 2023
- 26 marzo 2024
- 3 aprile 2024

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

Mais 2024

Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita

L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciati.

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

5.1 Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Le s.a. impiegabili nel biologico sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura, fatto salvo quando diversamente specificato.

Vincolante rispettare numero massimo autorizzato in etichetta

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

5.1 Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ASTREL WDG

Insetticida biologico, a base di *Bacillus thuringiensis* subsp. *kurstaki*, attivo contro le larve di lepidotteri.

Granuli Idrodispersibili

Composizione:

Bacillus thuringiensis subsp. *kurstaki* ceppo ABTS-351

prodotti di fermentazione solidi e solubili

(Potenza 32.000 UI/mg formulato su *Trichoplusia ni*)

Coformulanti

q.b. a

g. 54

g. 100

Contiene *Bacillus thuringiensis*, come qualsiasi microrganismo, può provocare una reazione allergica.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del
03/03/2023 e modificata ai sensi dell'articolo 7,
comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal
16/02/2024

DOSI, PARASSITI CONTROLLATI E VOLUMI D'ACQUA

Coltura	Parassiti	Dose (g/hi)	Dose (g/ha)	Volumi d'acqua (L/ha)	N. trattamenti/anno (intervallo tra le applicazioni)
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80	600-800	1000	1-3 (7 giorni)
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Tortricidi ricamatori	100	500-1500	500-1500	3-8 (6 giorni)
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>) Tianola riccata (<i>Cryptoblabes anidella</i>)	50-100	500-1000	1000-2000	1-8 1-4 per generazione (7 giorni)

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

7.1. Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi

Larve:

Interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero **minimo di 4 vasi** trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio.

In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

Tabella - N. minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

10. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

- Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.
- La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.
- Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

10. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

**LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE
INTEGRATA DELLE COLTURE:
SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO
DELLE INFESTANTI**

2022

Allegato III

Redatto dal GDI il giorno 11/11/2021
Approvato dall'OTS il giorno 16/11/2021
Modificato dal GDI il giorno 04/04/2022

**OBBLIGHI CONNESSI CON IL CONTROLLO FUNZIONALE DELLE
MACCHINE DISTRIBUTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI.**
Estratto del DM 22 gennaio 2014

A.7.3.3 - Le aziende agricole

Le aziende agricole che attuano la difesa integrata volontaria sono tenute a:

1. rispettare le norme contenute nei disciplinari di produzione integrata volontaria definiti dalle Regioni e dalle Province autonome, secondo la procedura richiamata al punto 2 del paragrafo A.7.3.2;
2. effettuare la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presso i Centri Prova autorizzati, secondo le modalità previste al paragrafo A.3.7.

A.3.7 - Regolazione o taratura strumentale effettuata presso Centri Prova (volontaria)



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



Norme generali

10. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti a partire dai controlli effettuati dal 2024 si applicano i seguenti obblighi:

Aziende agricole

- ✓ Macchine in uso.
 - la validità degli attestati è di 3 anni.
 - attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità.
 - In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda
 - attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno per le nuove adesioni al SQNPI
- ✓ Macchine nuove.
 - da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

Norme generali

10. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Contoterzisti

- ✓ Macchine in uso.
 - Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
- ✓ Macchine nuove.
 - Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

Allegato I

IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE

Ogni azienda per singolo anno (1° gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$ (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Norme generali

Allegato I

CONTROLLO DELLE INFESTANTI COLTURE FRUTTICOLE

- la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile indicata nelle schede che per le colture arboree è pari al massimo al 30% (vedi schede di coltura).
- Gli interventi erbicidi con i p.f. nelle interfile non sono ammessi

Esempio diserbo Pomacee

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Parte speciale

Aggiornamento schede LGNPI 2024.

Colture aggiornate	Sostanza attive valutate con esito positivo	Avversità controllate
35 frutticole	40	110
1 ornamentale floricolo	1	7
50 orticole	35	105
9 erbacee	11	18
34 colture per il diserbo	10	
2 colture per i fitoregolatori	2	

Aggiornamento schede LGNPI 2024 – finestra di aprile

Colture aggiornate	Sostanza attive valutate con esito positivo	Avversità controllate
13 frutticole	12	25
1 ornamentale floricolo	1	1
27 orticole	10	46
2 erbacee	3	4
17 colture per il diserbo	5	
6 colture per i fitoregolatori	2	

Parte speciale

Mais

Controllo Elateridi

- ✓ L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi concianti.
- ✓ L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata.
- ✓ Tranne nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni:
 - ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais.
 - Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi:
 - monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto
 - monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Parte speciale

Mais

DISERBO DEL MAIS (ESCLUSO IL MAIS DOLCE)

Per il mais a partire dal 2024, se previsti, gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais.

Post emergenza precoce

I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Parte speciale

Prodotti revocati o limitati

Sostanza attiva	Colture	Attività	Note
Abamectina	Varie	Insetticida	Sostanza revocata pieno campo, rimane su serre permanenti
Benthiocalicarb	Vite	Fungicida	Eliminazione nelle LGNPI. Possibilità di mantenere le s.a nei disciplinari regionali/provinciali con la data di ultimo giorno di utilizzo.
Metiram	Cetriolo, cipolla, cocomero, lattuga, melone, patata, pomodoro, zucca, zucchini, melo, pero, vite, floreali	Fungicida	
s-metolaclor	Bietola da foglia, fagiolo, pomodoro industria, spinacio, barbabietola da zucchero, girasole, mais, soia, sorgo, bietola e spinacino baby leaf	Diserbante	
Clofentezine	Cetriolo, fragola, melone, pomodoro, industria, zucca, melo, nocciolo, pero, vite, piccoli frutti, floricole	Acaricida	
Triflurosulfuron metile	Barbabietola da zucchero	Diserbante	

LGNPI -SEZIONE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI 2024

Aggiornamento

Parte speciale

NOVITA'

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2024

FIORI COMMESTIBILI in coltura protetta

Elenco dei FIORI COMMESTIBILI:

vedi allegato I, parte B Regolamento (CE) n. 396/2005 (versione vigente) CODICE 0256080)

Grazie per l'attenzione
Antonio Mingardo



AGGIORNAMENTI ALLA NORMA DEL **SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024**

RETERURALE NAZIONALE 20142020

